



Il Primate della Chiesa russa prega fervidamente per il Patriarca, i vescovi, il clero e il gregge della Chiesa di Antiochia



Servizio di comunicazione del DECR, 12.12.2024. L'arciprete Nikolaj Balashov, consigliere del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus', ha parlato con RIA Novosti degli eventi che si stanno verificando in Siria:

Il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus' sta seguendo gli sviluppi in Siria con grande attenzione e preoccupazione. Il Primate della Chiesa ortodossa russa prega fervidamente per suo fratello, il Patriarca Giovanni di Antiochia e di tutto l'Oriente, per i vescovi, i sacerdoti, i diaconi, i monaci e i laici della Chiesa di Antiochia, per la loro pace e sicurezza e per la tranquillità nella benedetta terra siriana dove hanno vissuto molti santi. Manteniamo contatti quotidiani con la Chiesa di Antiochia, anche tramite i rappresentanti del Patriarcato di Antiochia a Mosca, il metropolita Nifon di Filippopoli, e quello del Patriarcato di Mosca a Damasco, l'archimandrita Filipp, ricevendo notizie di prima mano grazie a queste connessioni.

Speriamo che attraverso gli sforzi di tutte le persone di buona volontà, con l'aiuto di Dio, sarà possibile preservare l'eredità cristiana e la popolazione cristiana del Medio Oriente. Altrimenti, l'umanità subirà una perdita irreparabile.

La Chiesa di Antiochia ha sempre assunto e continua ad assumere una posizione patriottica, condividendo sia le gioie che le difficoltà del suo popolo. Il Patriarca Giovanni X ha spesso affermato: noi, cristiani, non siamo stranieri sul suolo siriano; siamo i suoi abitanti indigeni, parte integrante della diversità del suo popolo. Inoltre, il Primate del Patriarcato di Antiochia è noto per il suo profondo coinvolgimento nel dialogo interreligioso, nella pacificazione e nel servizio sociale. Credo che tutte queste qualità siano molto richieste in questa fase critica dello sviluppo della Siria.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/92620/>